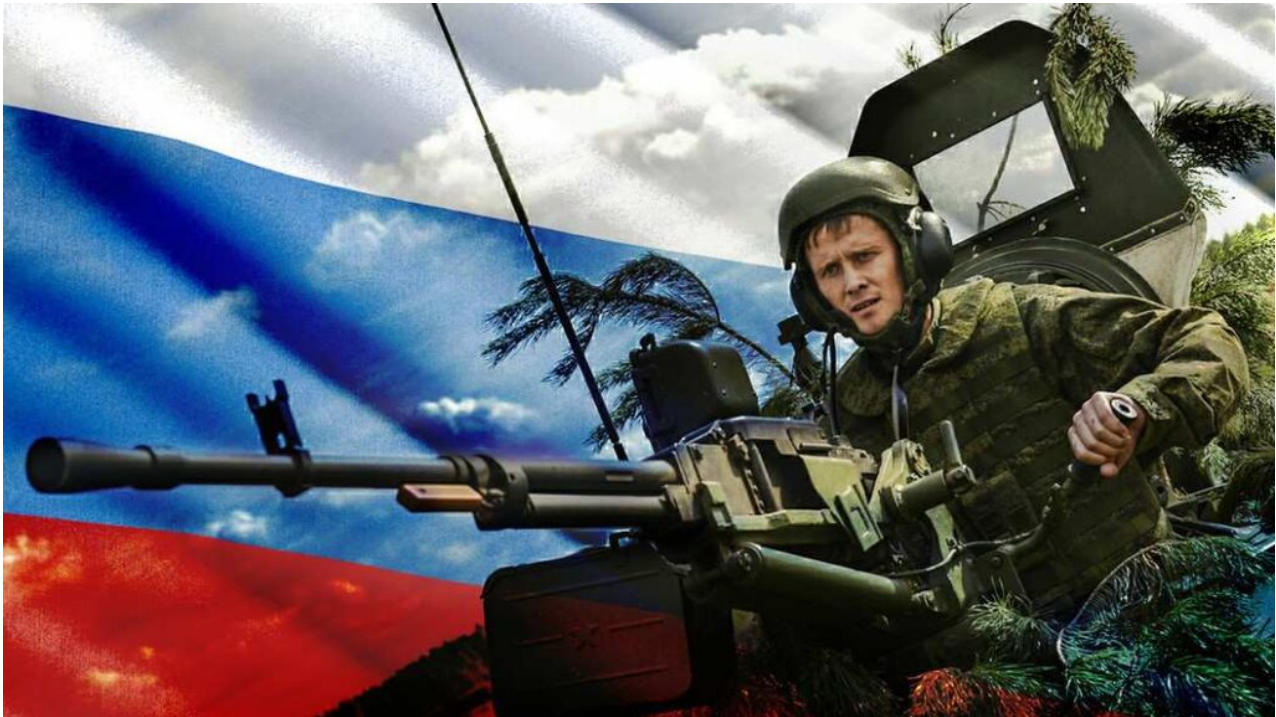


Cosa fanno le forze Russe al confine con l'Ucraina: Lavrov ha dato una “risposta semplicissima”

controinformazione.info/cosa-fanno-le-forze-russe-al-confine-con-luكرانيا-lavrov-ha-dato-una-risposta-semplicissima/

12 Aprile 2021



Conflitto in Ucraina

Cosa fa la Russia al confine con l'Ucraina: Lavrov ha dato una “risposta semplicissima” (Primavera russa).

Il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha risposto alla domanda sollevata di recente da Kiev e dai suoi sostenitori occidentali su ciò che la Russia sta facendo al confine con l'Ucraina.

Durante la conferenza stampa finale dopo i colloqui di oggi con il ministro degli Esteri egiziano Samekh Shukri Lavrov ha dato una risposta laconica e semplice.

“Ci si chiede cosa sta facendo la Federazione Russa al confine con l'Ucraina. La risposta è molto semplice: viviamo lì, questo è il nostro paese ”, ha detto il ministro russo.

A questo ha aggiunto la sua domanda sulle azioni degli Stati Uniti, che richiede davvero un chiarimento.

“Ma quello che gli Stati Uniti stanno facendo sotto forma di navi, ingente personale militare, che organizzano costantemente un qualche tipo di eventi attraverso la NATO in Ucraina, a migliaia di chilometri dal proprio territorio, questa domanda rimane senza risposta”, ha sottolineato Lavrov.

In altro punto delle sue dichiarazioni Lavrov ha detto:

La situazione potrebbe finire male: circa il possibile crollo del regime di Kiev. Il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha valutato la situazione di tensione intorno al Donbass oggi dopo i colloqui con il ministro degli Esteri egiziano Samekh Shukri.



Forze russe in Crimea

Secondo Lavrov, un possibile crollo del regime di Kiev per azioni sconsiderate potrebbe finire male.

“Penso che le lezioni avrebbero dovuto essere apprese nel 2014. Purtroppo non è ancora così. Finora non abbiamo visto conferma di questa verità, assimilata, come speravamo, da tutti coloro che hanno incoraggiato i sentimenti anti-russofobi della leadership ucraina e che hanno incoraggiato l’assenza di qualsiasi desiderio sia dal governo passato che da quello attuale in Kiev per adempiere agli accordi legali internazionali sanciti nella risoluzione del Consiglio Sicurezza, che ha approvato gli accordi di Minsk”, ha detto Lavrov durante la conferenza stampa finale.

La conseguenza di ciò, come ha sottolineato il ministro russo, potrebbe essere il passaggio del regime al potere a Kiev ad azioni sconsiderate a causa del catastrofico calo del suo rating.

“Potrebbe finire male, perché nel tentativo di ripristinare il suo rating, l’attuale regime di Kiev potrebbe benissimo sfociare in azioni sconsiderate”, ha avvertito il capo del dipartimento di politica estera.



Lavrov: ” noi siamo nel nostro paese, che ci fanno invece le truppe USA in Ucraina a migliaia di Km. dal loro paese” ?

Inoltre, Lavrov ha affermato che non può esserci fiducia nelle parole del team di Zelensky sul loro impegno per una soluzione pacifica, così come sul fatto che non intendono attaccare il Donbass.

“Quando ora i rappresentanti dell’amministrazione Zelensky dicono che Kiev non ha in programma nulla nel Donbass, perché Kiev non può combattere la sua stessa gente, questo non è vero. Kiev, dopo la stessa “rivoluzione della dignità”, che in realtà è stata un colpo di stato, **ha attaccato il suo stesso popolo e da allora ha intrapreso una guerra contro il suo stesso popolo (i residenti del Donbass), dichiarandolo terrorista.** Sebbene i residenti del Donbass non hanno attaccato nessuno in Ucraina”, il ministro degli Esteri russo ha ricordato il corso dello scatenamento della guerra contro i residenti del Donbass.

Nota: Riportiamo le significative dichiarazioni del ministro degli esteri Sergey Lavrov che sono sistematicamente ignorate dai media occidentali i quali ripetono i dispacci trasmessi dal Dipartimento di Stato USA e nulla di più.

Источник: <https://rusvesna.su/news/1618234673>

Traduzione: Sergei Leonov e nota: Luciano Lago